

e troppo studio su questa materia per intendere che colla stessa mano, colla quale si prendeva un milione per soccorrere gl'infortuni, se ne prendeva un altro per la Cassa della vecchiaia, perchè vi sono due specie di operai impotenti e poveri; quelli che lo diventano per una vita, che pare la morte, la vecchiaia, e quelli che lo diventano per un infortunio. Mi dica egli se vi può essere distinzione tra l'un caso e l'altro?

È stata un poco bizzarra l'affermazione, che questa legge non abbia bisogno di danari. Adagio! di danari tutti ne abbiamo bisogno. (*ilarità*)

Simonelli. Oh questo sì! (*ilarità*)

Fierantoni. Anche l'istituto ne ha bisogno. Noi non abbiamo ancora statistiche sopra gl'infortuni; possiamo attendere dall'istruzione tecnica, dalla prudenza umana, dall'umanità degl'intraprenditori che questi infortuni diventino minori per imprevidenza. Ma, se vogliamo che il lavoro nazionale si accumuli, se vogliamo coltivare le miniere, e cercare ancora tesori naturali nelle viscere della terra, io credo che gl'infortuni cresceranno.

Quando mancano ancora le statistiche, ed io vedo che l'articolo 7 si permette dire iperbolicamente che il fondo della Cassa di assicurazione è formato dalle donazioni, che non sono state fatte, da lasciti da venire, che forse non verranno, persisto a credere alla utilità ed alla giustizia della donazione, che si sarebbe fatta da noi come mandatari della nazione nell'atto della legge. Sarebbe stato un buon esempio anche per gli altri.

Eppoi, onorevole Simonelli, non facciamo sogni dorati sopra i miracoli della carità; non aspettiamo molte donazioni e legati. Siamo in Italia ed abbiamo una grande concorrenza che ci fa la madre chiesa.

Io vedo i conventi risorgere a Roma sotto altre forme; vedo le scuole innalzate ed ordinate ad arte per combattere il sentimento nazionale; vedo la carità, che o si fa superlativamente mistica, o tende insidie alla patria; ho veduto le fiere di beneficenza, i quadri plastici (*ilarità*), fatti da bellissime signore, e momenti nei quali la carità si esercitò nei balli e nelle mascherate (*ilarità*), e prese le forme dell'istrionismo: ma non vedo nel popolo italiano, salve pochissime e splendide eccezioni, sorgere quella carità operosa, potente e tenace delle razze anglo-sassoni, che solleva le sventure, innalza il morale, conforta le miserie. Dissi altra volta qui dentro: dove sono le società di patronati, e tanti altri istituti a noi ignoti?

Io non credo che il Parlamento voglia re-

spingere un dono splendido come quello del quale io mi volevo fare un semplice presentatore. Ed a me pareva, onorevole Simonelli, che ella mi interrompesse per una viva speranza, che aveva fatto nascere nell'animo mio, cioè, che tornato alla chiaroveggenza che si ritrova nel banco di deputato appoggiasse la mia proposta coll'autorità, che ella ha. (*ilarità*)

Presidente. Rimanderemo la discussione a domani.

Il deputato Vigoni presenta una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Vigoni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Vigoni. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione relativa alla proroga della convenzione di commercio tra l'Italia e la Svizzera.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Siccome saranno distribuite questa sera le relazioni sui trattati di commercio con la Gran Bretagna, con la Germania, e la breve relazione testè presentata, così io chiedo alla Camera la facoltà d'inserire questa relazione nell'ordine del giorno fin da domani, per la grande ragione che, prima della fine del mese questi disegni di legge devono essere approvati da questo e dall'altro ramo del Parlamento. (*Sì! sì!*)

Se non vi sono obiezioni, rimarrà così stabilito. (*E così stabilito.*)

Comunicazioni del presidente.

Presidente. Avverto la Camera che, in seguito al sorteggio dei deputati impiegati, manca un membro alla Commissione che deve esaminare il disegno di legge per le pensioni civili e militari; e un membro alla Commissione che deve esaminare il disegno di legge sull'imposta fondiaria. Queste due Commissioni non hanno ancora nominato il relatore. Ora bisognerebbe che la Camera procedesse direttamente alla nomina dei due commissari mancanti, perchè gli Uffici che li avevano nominati, sono ora altrimenti costituiti.

Voci generali. Li nomini il presidente!

Presidente. È proposto che li nomini il presidente?

Voci. Sì, sì.

Presidente. Dunque, non sorgendo obiezioni, così rimarrà stabilito.

(*Così è stabilito.*)